QUINDICINALE di CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

BOLOGNA AGRICOLA INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER GLI IMPRENDITORI AGRICOLI

Anno XXXI n° 24 31 Dicembre 2024

IN QUESTO NUMERO

1. **Convocazione Assemblea Generale Ordinaria dei Soci di Confagricoltura Bologna.**
2. **Rinnovato il Contratto Provinciale Operai Agricoli.**
3. **Decreto Flussi.**
4. **Patronato Enapa: Disoccupazione agricola – la presentazione della richiesta per l'indennità scade il 31 marzo 2025.**

*****

1) Convocazione Assemblea Generale Ordinaria dei Soci di Confagricoltura Bologna.

E' convocata per domenica 19 gennaio 2025, alle ore 6.00, in prima convocazione, e per ***venerdì 24 gennaio 2025, alle ore 10.00***, in seconda convocazione, l'**Assemblea Generale Ordinaria dei Soci**, che si terrà presso l'Hotel Savoia Regency (Via del Pilastro, n. 2, Bologna) con il seguente *Ordine del Giorno*:

1. Comunicazioni del Presidente;

2. Approvazione del bilancio preventivo di Confagricoltura Bologna per l'anno 2025;

3. Varie ed eventuali.



Al termine seguirà un rinfresco.

Il Presidente

Davide Venturi

*****



2) Rinnovato il Contratto Provinciale Operai Agricoli.

Sottoscritto nella giornata del 20 novembre u.s. l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro degli operai agricoli della provincia di Bologna, scaduto il 31/12/2023.
La trattativa, che si è dipanata negli ultimi 10 mesi, si è conclusa positivamente pur in un contesto economico settoriale complesso ed articolato, con evidenti difficoltà per le aziende colpite negli ultimi anni da eventi calamitosi rilevanti e gravemente dannosi.
A fronte delle specificità territoriali tutte le parti hanno dimostrato concretezza e disponibilità ricercandosi elementi negoziali equilibrati e compatibili.

In concreto questi gli elementi di rilievo:

- aumento salariale: si è stabilito l'aumento tariffario nella misura del 6%, con decorrenza dal 01 dicembre 2024, non sono stati previsti né arretrati né somme indennitarie per la carenza contrattuale;

- ridefinito il welfare contrattuale: previsti interventi per il sostegno del reddito dei lavoratori fragili (per il ricollocamento dei disoccupati, per le donne vittime di violenza, le lavoratrici madri, i lavoratori con gravi patologie);

- concordate misure decorrenti dal 01 gennaio 2025 in favore delle aziende agricole relativamente al ristoro, a carico della bilateralità, delle spese sostenute dalle aziende per le visite mediche, per la formazione dei lavoratori in materia di sicurezza del lavoro nonché degli oneri inerenti all'informazione ai lavoratori, anche mediante contributi multimediali in lingua, sulle misure previste in tema di igiene e sicurezza;

- definito tra le parti un quadro di relazioni sindacali (Osservatorio Unico ed istituzione del Comitato paritetico territoriale) in specie utile per promuovere il lavoro sicuro e la implementazione nell'ambito provinciale della figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST).

Pubblichiamo, di seguito, le tabelle salariali in vigore dal 1° dicembre 2024.

SETTORE TRADIZIONALE

TABELLA SALARIALE DEGLI OPERAI AGRICOLI A TEMPO DETERMINATO 1° Dicembre 2024									
Livello e Qualifica	Salario Contrattuale al 31/12/2023	Aumento C.P.L. 20/11/2024 (6%)	Salario Contrattuale Totale 1/12/2024	3° Elemento (30,44%)	**Salario Totale 1/12/2024**	Straordinario Feriale 25%	Lavoro Festivo e Notturno 40%	Straordinario Festivo 50%	Val. acc.to TFR 8,63%
7 Liv. Spec. Sup.	10,71	0,64	11,35	3,46	**14,81**	17,65	19,35	20,49	0,98
6 Liv. Spec. Interm.	10,19	0,61	10,80	3,29	**14,09**	16,79	18,41	19,49	0,93
5 Liv. Specializz.	10,15	0,61	10,76	3,27	**14,03**	16,72	18,33	19,41	0,93
4 Liv. Qual. Sup.	9,39	0,56	9,96	3,03	**12,99**	15,47	16,97	17,96	0,86
3 Liv. Qualif.	8,83	0,53	9,36	2,85	**12,21**	14,54	15,95	16,88	0,81
2 Liv. Comuni A	8,08	0,48	8,57	2,61	**11,17**	13,32	14,60	15,46	0,74
1 Liv. Comuni B	6,72	0,40	7,12	2,17	**9,29**	11,07	12,14	12,85	0,61
Staffetta Generazionale - Prima Assunzione	6,18	0,37	6,55	1,99	**8,54**	10,18	11,17	11,82	0,57

TABELLA SALARIALE DEGLI OPERAI AGRICOLI A TEMPO INDETERMINATO 1° DICEMBRE 2024			
Livello e Qualifica	Salario Contrattuale al 31/12/2023	Aumento C.P.L. 20/11/2024 (6%)	**Salario Contrattuale Totale 1/12/2024**
7 Liv. Spec. Sup.	1863,79	111,83	1975,62
6 Liv. Spec. Interm.	1764,94	105,90	1870,84
5 Liv. Specializz.	1756,17	105,37	1861,54
4 Liv. Qual. Sup.	1617,00	97,02	1714,02

SCATTI DI ANZIANITA' O.T.I.					
Livello e Qualifica	1° Biennio	2° Biennio	3° Biennio	4° Biennio	5° Biennio
7 Liv. Spec. Sup.	12,78	25,56	38,34	51,12	63,90
6 Liv. Spec. Interm.	12,50	25,00	37,50	50,00	62,50
5 Liv. Specializz.	12,50	25,00	37,50	50,00	62,50
4 Liv. Qual. Sup.	11,93	23,86	35,79	35,79	59,65

SETTORE FLOROVIVAIO

TABELLA SALARIALE DEGLI OPERAI A TEMPO DETERMINATO 1° DICEMBRE 2024								
Livello e Qualifica	Salario Contrattuale al 31/12/2023	Aumento C.P.L. 20/11/2024 (6%)	Salario Contrattuale Totale 1/12/2024	3° Elemento (30,44%)	**Salario Totale 1/12/2024**	Straordinario Feriale 29%	Lavoro Festivo 40%	Straordinario Festivo 50%
7 Liv. Spec. Sup.	10,91	0,65	11,56	3,52	**15,08**	18,43	19,70	20,86
6 Liv. Spec. Interm.Ex Op. Mot.	10,55	0,63	11,18	3,40	**14,58**	17,82	19,05	20,17
5 Liv. Specializz.	10,34	0,62	10,96	3,34	**14,30**	17,48	18,69	19,78
4 Liv. Spec. Qual. Sup.	9,55	0,57	10,12	3,08	**13,20**	16,13	17,25	18,26
3 Liv. Qualificato	9,31	0,56	9,87	3,00	**12,87**	15,73	16,82	17,81
2 Liv. Comuni	8,29	0,50	8,79	2,67	**11,46**	14,01	14,97	15,85

TABELLA SALARIALE DEGLI OPERAI A TEMPO INDETERMINATO 1° DICEMBRE 2024			
Livello e Qualifica	Salario Contrattuale al 31/12/2023	Aumento C.P.L. 20/11/2024 (6%)	**Salario Contrattuale Totale 1/12/2024**
7 Liv. Spec. Sup.	10,94	0,66	11,60
6 Liv. Spec. Interm.Ex Op. Mot.	10,54	0,63	11,17
5 Liv. Specializz.	10,39	0,62	11,01
4 Liv. Spec. Qual. Sup.	9,58	0,57	10,15
3 Liv. Qualificato	9,33	0,56	9,89
2 Liv. Comun	8,31	0,50	8,81

SCATTI DI ANZIANITA' O.T.I.					
Livello e Qualifica	1° Biennio	2° Biennio	3° Biennio	4° Biennio	5° Biennio
7 Liv. Spec. Sup.	0,08	0,16	0,24	0,32	0,40
6 Liv. Spec. Interm.Ex Op. Mot.	0,07	0,14	0,21	0,28	0,35
5 Liv. Specializz.	0,07	0,14	0,21	0,28	0,35
4 Liv. Spec. Qual. Sup.	0,07	0,14	0,21	0,28	0,35
3 Liv. Qualificato	0,07	0,14	0,21	0,28	0,35
2 Liv. Comuni	0,06	0,12	0,18	0,24	0,30

(M. Mazzanti)

*****

3) Decreto Flussi.

Diventa legge la nuova normativa relativa ai flussi migratori (D.L. 11 ottobre 2024 n. 145); nei giorni scorsi (il 4 dicembre) il testo è stato infatti licenziato dal Senato, con voto di fiducia (99 sì, 65 no e un astenuto); il provvedimento, che era stato approvato dalla Camera lo scorso 27 novembre, diventa così definitivo. Il testo proveniente dalla Camera aveva apportato alcuni mutamenti all'originario decreto legge; rilevante la introduzione nel testo dell'elenco dei "Paesi sicuri" nel nuovo elenco definito dal Governo anche per affrontare le plurime avverse decisioni giurisprudenziali inerenti i trattenimenti dei migranti nei centri all'uopo predisposti in Albania.



Per l'anno **2025** sono previsti n. 70.720 ingressi per lavoro subordinato non stagionale, n. 730 ingressi per lavoro autonomo e n. 110.000 ingressi per lavoro subordinato stagionale; per colf e badanti previsti fino a 10.000 nulla osta al di fuori delle quote; dei 110.000 ingressi stagionali per i settori agricolo e turistico-alberghiero, 47.000 sono prioritariamente per i lavoratori agricoli. Confermato, per l'inoltro delle istanze anche già precaricate, il sistema del click day, secondo il seguente calendario:

- per gli ingressi di lavoratori subordinati non stagionali (art. 6, comma 3, lett.a) del D.P.C.M. dalle ore 9,00 del 5 febbraio 2025;

- per gli ingressi di lavoratori subordinati non stagionali, anche del settore dell'assistenza familiare e socioassistenziale (artt. 6, commi 3, lett. b e 4, lett. b e c, del D.P.C.M.) dalle ore 9,00 del 7 febbraio 2025;

- per il settore agricolo dalle ore 9,00 del 12 febbraio 2025;

- per il settore turistico-alberghiero dalle ore 9,00 del 12 febbraio 2025, in misura pari al 70% delle quote complessive stagionali e, per il restante 30% delle quote complessive stagionali dalle ore 9,00 del 1° ottobre 2025;

- oltre alle suddette quote si potranno inoltrare domande per lavoro subordinato, entro il massimo di 10.000 istanze, per lavoratori dell'assistenza familiare o sociosanitaria a favore di persone con disabilità o a favore di grandi anziani, con decorrenza dal 7 febbraio 2025 ore 9.00, ciò in via sperimentale e solo per l'anno 2025.

Per l'anno 2025, i datori di lavoro come privati potranno presentare fino a tre richieste di nulla osta al lavoro, nessun limite per le richieste presentate dalle organizzazioni datoriali di categoria, dai soggetti abilitati e autorizzati, dalle agenzie di somministrazione di lavoro.

Confermata la irricevibilità della domanda del datore di lavoro per il nulla osta necessario al permesso di soggiorno nei casi di pendenze o condanne per reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù, di tratta di persone o per il reato di acquisto o alienazione di schiavi.

Statuita una regola, sempre allo scopo di ridurre gli abusi, relativa all'obbligo di conferma da parte del datore di lavoro della domanda di nulla osta al lavoro entro 7 gg. dalla ricezione della comunicazione di avvenuta conclusione degli accertamenti sulla domanda di visto di ingresso presentata dal lavoratore.

Entro otto giorni dall'ingresso nel territorio nazionale, il datore di lavoro ed il lavoratore straniero hanno invece l'obbligo di sottoscrivere il contratto di soggiorno, mediante apposizione di firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata, previste procedure informatiche di trasmissione, a cura del datore di lavoro allo Sportello Unico per l'Immigrazione per gli adempimenti inerenti la richiesta del permesso di soggiorno.

Importante sottolineare come per gli ingressi del 2025 le associazioni di lavoratori stranieri potranno affiancare i lavoratori in ingresso fino all'assunzione attraverso percorsi informativi e canali di dialogo con le prefetture.

Stabilite quote rosa (fino al 40%) per il lavoro subordinato stagionale, non stagionale e del settore dell'assistenza familiare e sociosanitario, analogamente per l'assistenza di disabili o grandi anziani. Interessanti e valide le tregole stabilite in merito alla conversione del permesso di soggiorno stagionale in permesso di soggiorno per lavoro a tempo determinato e indeterminato (ciò sulla base dell'art. 1, comma 1, lett. f) punto 6, del D.L. n. 145/2024); in concreto sono considerate fuori quota le richieste di conversione presentate allo Sportello Unico per l'Immigrazione da lavoratori stagionali che hanno svolto regolare attività lavorativa sul territorio nazionale per almeno tre mesi, ai quali sia offerto un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato; tali permessi possono essere convertiti in qualsiasi momento dell'anno e senza limiti numerici. Per inciso se si è in possesso di un permesso di soggiorno per motivi di studio, è possibile svolgere qualsiasi lavoro purché non si superino le 20 ore settimanali (anche cumulabili per 52 settimane fino al limite massimo di 1.040 ore annuali).
Rammentiamo che se il richiedente ha necessità di lavorare per ore in più, sarà necessario convertire il Permesso di soggiorno per studio in Permesso di soggiorno per lavoro autonomo o subordinato (modello VA). Confermate le regole più restrittive per i lavoratori provenienti Bangladesh, Pakistan e Sri Lanka.
Come innanzi accennato il decreto elenca direttamente i paesi sicuri per la protezione internazionale con un aggiornamento periodico, questo allo scopo di allinearsi alla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea; cancellata la disposizione previgente che consentiva la designazione di un Paese di origine sicuro con eventuali eccezioni per singole parti del territorio.

La legge cambia anche la competenza giudiziale sui procedimenti relativi alla convalida o proroga del trattenimento disposto dal questore del richiedente protezione internazionale, affidando la decisione alla Corte di Appello, in composizione monocratica.

Sempre in ordine alla procedura accelerata la nuova norma oggi prevede che il richiedente, il quale non abbia presentato la domanda di protezione internazionale entro 90 giorni dall'ingresso in Italia (senza giustificato motivo) sia escluso dalle misure di accoglienza; i soggetti i quali abbiano presentato la domanda di protezione internazionale, senza giustificato motivo, oltre il termine di 90 giorni dall'ingresso in Italia, si applicherà una procedura accelerata con eventuale rimpatrio.
Il provvedimento in esame stabilisce, in tema di ricongiungimento familiare, che il cittadino straniero abbia un soggiorno legale di almeno due anni in Italia; parimenti l'alloggio dovrà essere adeguato con requisiti minimi di spazio ed igiene.

Definito un nuovo termine per impugnare da parte delle ONG il fermo amministrativo delle navi che soccorrono i migranti in mare; i termini sono ridotti da 60 a 10 giorni.

Definite nuove e più severe regole per il respingimento con accompagnamento coattivo alla frontiera per gli stranieri rintracciati in operazioni di controllo ai confini, previsto l'obbligo di accesso ai cellulari degli irregolari per facilitarne le procedure di identificazione.
(M. Mazzanti)

*****

4) Patronato Enapa: Disoccupazione agricola – la presentazione della richiesta per l'indennità scade il 31 marzo 2025.

Si comunica alle Aziende Agricole e agli operai a tempo determinato che l'indennità spetta ai lavoratori italiani e stranieri, che nel corso del 2024 hanno lavorato nel settore agricolo ed hanno versato contributi per almeno 102 giornate, accreditate nel biennio 2023—2024 oppure tutte nel 2024; in questa

ultima ipotesi, l'indennità spetta se il lavoratore ha almeno una giornata di lavoro, anche non agricola, accreditata negli anni precedenti. In caso di contribuzione mista, deve prevalere quella agricola. Gli stranieri hanno diritto all'indennità se titolari di permesso di soggiorno non stagionale, anche se assunti con contratto di lavoro a termine.

Si invitano pertanto gli interessati di anticipare i documenti tramite mail direttamente al Patronato di Via degli Orti, 44 bologna@enapa.it tel. 0516232030/051783980 o agli uffici zonali:

- Ufficio zona di Bologna- prendere contatti con il Patronato - Via degli Orti 44 tel. 051-6232030
- Uffizio zona di Bazzano – Via Calzolara 22; tel. 051 0454535
- Ufficio zona di S. Giorgio di Piano - Via dell'Artigiano 1; Tel. 051893690
- Ufficio zona S. Giovanni in Persiceto - Via Caboto 18; tel. 051827301
- Ufficio zona di Imola – Via Gronchi 124; tel. 054223135(interno5)
- Ufficio zona di Sasso Marconi–Via Castello 7; Vergato-Via della Costituzione 11-cel. 3450656261

Appena sarà disponibile la procedura sul sito dell'Inps si provvederà all'invio delle domande.
Occorrono i seguenti documenti:

- Fotocopia documento di identità (carta di identità valida)
- Numeri di telefono, indirizzi mail
- Per i lavoratori extra-comunitari Fotocopia permesso di soggiorno e del passaporto.
- Iban occorre comunicare i dati della Banca/Posta e se cointestato oppure no

Si precisa che nella domanda dovrà essere dichiarato anche lo stato civile dell'interessato (coniugato dal…; vedovo dal…; separato/ divorziato dal…) ed in caso di soggetto coniugato e richiesta l'indicazione dei dati del coniuge ed il relativo codice fiscale.

La mancanza di tali documenti impedisce la predisposizione e l'invio della domanda all' Inps.

SI INVITANO PERTANTO TUTTI GLI INTERESSATI A RIVOLGERSI PRESSO I NOSTRI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL PATRONATO PER INOLTRARE LA DOMANDA PER VIA TELEMATICA ALL'INPS.
(R. Nicoletti)

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 Conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1, comma 2
Reg. Canc. Tribunale di Bologna n. 6240 del 04/01/1994
Direttore Responsabile Massimo Mazzanti
Redazione Maria Stefania Devescovi
Editrice
Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori
Via Tosarelli, n. 155 - 40055 Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051.78.39.19 Fax. 051.78.39.00
Questa testata è associata a USPI Unione Stampa Periodica Italiana
Consultabile sul nostro sito: **www.confagricoltura.org/bologna/**